INFORMATIVA LEGALE

Utilizzo di crediti d'imposta tramite Piattaforma F24 – Rischi, Tutele e Accettazione

1. Premessa e oggetto

La presente informativa è resa alla società utilizzatrice (di seguito "Società") in relazione all'operazione di compensazione tributaria mediante utilizzo di crediti d'imposta acquisiti tramite la Piattaforma F24.

L'operazione consiste nell'utilizzo in compensazione, ai sensi del D.lgs. 241/1997, di crediti fiscali originati in capo a terzi titolari e resi disponibili sulla piattaforma, previa analisi documentale e fiscale effettuata da professionisti qualificati.

2. Natura dell'operazione

La Società:
- non è titolare originaria del credito;
- utilizza il credito esclusivamente quale soggetto compensante;
- agisce sulla base di verifiche tecniche ex ante svolte dalla piattaforma e dai professionisti incaricati;
- non instaura alcun rapporto diretto con il cedente del credito.

Tale configurazione giuridica è rilevante ai fini della responsabilità tributaria e penale.

3. Rischi potenziali dell'operazione

Nonostante i protocolli di verifica, residuano rischi astrattamente connessi alla natura dei crediti fiscali, tra cui:

3.1 Rischio di contestazione del credito
L'Agenzia delle Entrate può contestare: esistenza, spettanza, misura, utilizzabilità del credito originario.

3.2 Rischio di recupero tributario
In caso di contestazione, l'Amministrazione può avviare: avviso di recupero, iscrizione a ruolo, contenzioso tributario.

3.3 Rischio sanzionatorio
Potenziale applicazione di sanzioni per indebita compensazione e interessi.

Tuttavia, la posizione dell'utilizzatore è distinta da quella del titolare del credito.

4. Elementi di tutela giuridica dell'utilizzatore

Secondo il protocollo della Piattaforma F24:
- l'analisi del credito è effettuata ex ante;

- l’utilizzatore non partecipa alla genesi del credito;
- non vi è contatto tra le parti;
- manca l’elemento soggettivo dell’illecito.

Pertanto:
- è esclusa l’obbligazione solidale dell’utilizzatore;
- è esclusa la responsabilità penale;
- la compensazione F24 resta valida;
- il DURC rimane regolare.

5. Protocollo di tutela legale

In caso di contestazione:
1. attivazione assistenza legale specializzata;
2. memorie e chiarimenti all’Agenzia Entrate;
3. contraddittorio amministrativo;
4. eventuale ricorso tributario;
5. richiesta sospensione pretese;
6. difesa in tutti i gradi di giudizio.

Solo in caso di esito definitivamente negativo: attivazione copertura assicurativa fino a 30 milioni.

6. Quadro normativo di riferimento

L’operazione si fonda su:
- D.lgs. 241/1997 (compensazione);
- Statuto del Contribuente L. 212/2000;
- D.lgs. 74/2000 (illeciti penali tributari);
- L. 67/2024;
- circolari Agenzia Entrate.

e ss. Modifiche e integrazioni

7. Consapevolezza e accettazione dei rischi

La Società dichiara di essere stata informata che:
- i crediti fiscali possono essere oggetto di verifica futura;
- l’esito delle verifiche dipende da elementi riferibili al titolare originario;
- la piattaforma non può garantire l’insussistenza assoluta di contestazioni;
- la tutela legale opera nei limiti del protocollo descritto.

La Società riconosce che:
- l’operazione è lecita ma fiscalmente sensibile;
- esiste rischio residuo fisiologico;
- tale rischio è mitigato dai presidi tecnici e legali adottati.

8. Accettazione espressa

La Società, con la sottoscrizione:
- conferma di aver ricevuto informativa completa;
- accetta consapevolmente i rischi residui;
- dichiara di operare in buona fede;
- solleva la piattaforma da responsabilità per fatti imputabili al titolare del credito;
- aderisce al protocollo di tutela legale.

9. Clausola finale

La presente informativa costituisce parte integrante del rapporto contrattuale relativo all'utilizzo dei crediti d'imposta tramite Piattaforma F24.

10. Spazio firme

Società utilizzatrice: _____

Legale rappresentante: _____

Data: ___ / ___ / _____

Firma: _____